



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 1211 DEL 22/04/2024

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.14BIS LEGGE 241/90 E S.M.I. E DELL'ART. 13 D.LGS. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N.120/2020 E S.M.I., PER ESAME DELLA RICHIESTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RILEVAZIONE SCIENTIFICA PER CONTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV), IN VIA FABIO FILZI, LA SPEZIA. CONCLUSIONE.

Il compilatore : Laura Scaruffi

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), ha presentato istanza del 03.02.2024 prot. n. 74574 e 74600, per la realizzazione di un impianto di rilevazione scientifica per conto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), in via Fabio Filzi, La Spezia;

- che con comunicazione prot.20211/24, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- C.d.R. Edilizia
- C.d.R. Pianificazione (Ufficio Paesaggio)
- C.d.R. Infrastrutture stradali e Difesa Suolo (aspetti geologici)
- ASL 5[^]
- ARPAL
-

- che entro il 16.02.2024, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, sono pervenute la seguente istanza:

- Arpal prot. num. 4470 del 15.02.2024;

- che oltre i termini massimi sopra consentiti è pervenuta altresì la seguente istanza, acquisita agli atti della presente Conferenza:

- Comune della Spezia CdR Edilizia prot. num. 24550 del 19.02.2024;

- che le suddette istanze sono state trasmesse al progettista incaricato, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti;

- che, con nota del 14.03.2024, prot.130566, sono state acquisite le integrazioni di cui sopra e trasmesse dal progettista ed inoltrate agli Enti richiedenti;

- che, relativamente all'acquisizione dei pareri è pervenuto quanto segue:

- C.d.R. Edilizia, a mezzo di nota prot. 51683 del 12.04.2024, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- C.d.R. Pianificazione Territoriale, a mezzo di nota prot. 53008 del 15.04.2024, relativamente agli aspetti paesaggistici, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni. A tale proposito si dà atto che, ai sensi dell'art.146, comma 8 de Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la Soprintendenza, con nota prot. 7302 del 17.04.2024, ha espresso parere favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla locale C.L.P.;
- Il geologo incaricato dal Comune, Dott. Malgarotto, subentrato nel frattempo al C.d.R. Infrastrutture stradali e Difesa Suolo, a mezzo di nota prot. 43450 del 26.03.2024 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- Arpal, a mezzo di nota prot. 9731 del 03.04.2024, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;

- che ASL n. 5 spezzino, mezzo di nota prot. 7328 del 15.02.2024, ha precisato che *“per questa tipologia di procedimenti non è previsto il rilascio di parere da parte di Asl 5 in considerazione di quanto disposto dal D.lgs. 222/2016 art. 6-bis”*;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

1.La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli aggiornamenti alla documentazione di progetto;

2.E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

3.Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal perfezionamento degli adempimenti di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo;
- Il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori ART.15, co.2, DPR 380/2001 e ss. mm. e ii.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

Eventuali richieste di proroga saranno regolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 della D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., dall'art.22 del vigente R.E. e dell' art. 27 bis del D.lgs. 152/2006.

Ai fini dell'accertamento della conformità delle opere eseguite rispetto a quelle assentite con l'autorizzazione paesaggistica e relative prescrizioni, ai sensi dell'art. 10 commi 4 e seguenti, della LR 13/2014, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica, in aggiunta agli atti già previsti per l'agibilità, o per la certificazione di collaudo finale o per la comunicazione di fine lavori dovrà inviare al Comune:

- 1) documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere eseguite
- 2) attestazione, a firma di tecnico abilitato, circa la conformità delle opere realizzate alla documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale, e circa la conformità delle stesse al progetto assentito sotto i profili paesaggistici, anche in rapporto alle eventuali prescrizioni.

Le prescrizioni afferenti l'autorizzazione paesaggistica del progetto in questione di cui al parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/03/2024 verbale 3, vengono di seguito ribadite:

- realizzare una barriera arborea lungo la recinzione lato strada per mitigare gli interventi previsti.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo

Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 22/04/2024

Il Dirigente – Amministrativo Legale

GIANLUCA RINALDI